

Regione Emilia Romagna

Ass. Alfredo Peri
Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di
infrastrutture materiali e immateriali, mobilità,
logistica e trasporti

Viale Aldo Moro, 30
40127 BOLOGNA
telefono: 051 5273835 - 3836
fax: 051 5273834

assmobilita@regione.emilia-romagna.it
assmobilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

SEGRETERIA
coordinamento attività della segreteria
particolare dell'assessore
SERMENGHI LIA
telefono: 051 5273804,

lsermenghi@regione.emilia-romagna.it

c.c.
Ass. Alfredo Gennari
Assessorato Infrastrutture: mobilità
sostenibile e qualità dell'aria, sport, caccia e
pesca.

Dr.ssa Franca Ruggeri
C/o Segreteria Ass. Infrastrutture, Mobilità
Sostenibile e Qualità dell'Aria, Caccia e Pesca,
Sport della Provincia di Reggio Emilia,

Ing. Valerio Bussei
Servizio Infrastrutture e Sicurezza
Provincia di Reggio Emilia

Ing. Maurizio La Macchia
Servizio Infrastrutture e Sicurezza
Provincia di Reggio Emilia

Comune di Albinea
Comune di Scandiano
Comune di Reggio Emilia

Oggetto: "Interventi rete viaria Pedemontana e SP-467, tratto Scandiano – Reggio Emilia"

Data: 23 Marzo 2012

Spett. Ass. Alfredo Peri,

in merito agli interventi sulla rete viaria relativa della Pedemontana ed della SP-467 in provincia di Reggio Emilia, con la presente si desidera portare all'attenzione dell'amministrazione regionale quanto segue:

- gli interventi di “messa in sicurezza della SP-467” sono stati oggetto di diverse proposte presentate dalle amministrazioni comunali e provinciali, proposte in parte criticate dalla cittadinanza tanto da portare la Provincia di Reggio Emilia ad accogliere le osservazioni presentate al PTCP, eliminando l'intervento più contestato: “la Bretella Case-Spadoni – Bosco”;
- in seguito la Provincia di Reggio Emilia ha istituito un Tavolo Tecnico a cui hanno partecipato le diverse amministrazioni comunali coinvolte (Reggio Emilia, Scandiano, Albinea) ed i diversi comitati di cittadini formatesi al fine di valutare gli interventi sulla SP-467. Nell'ambito del Tavolo Tecnico sono state affidate due consulenze tecniche esterne all'Ing. Paterlini e ad ACT, Dott. Morlini, per le valutazioni trasportistiche. Gli interventi valutati per la nuova infrastruttura viaria sono stati due: la “Bretella Case-Spadoni – Bosco” e la “tangenziale di Fogliano”, con differenti varianti di tracciato;
- a conclusione dei lavori del tavolo tecnico sono state depositati gli elaborati finali¹, Relazione Finale, dei tecnici incaricati dalle cui conclusioni si cita testualmente quanto segue:

“A prescindere dal tracciato, la nuova infrastruttura non porta benefici significativi in termini di decongestionamento dell'intera area di studio” - Relazione Finale pag. 65 - ;

“..il tratto da Fogliano Campo Sportivo a Viale Piacentini [tangenziale di Fogliano] domina in termini di funzionalità rispetto al tratto da Fogliano Campo Sportivo alla Strada Pedemontana [Bretella Case-Spadoni – Bosco]” - Relazione Finale pag. 65 - ;

“i costi variano da 23,4 M€ a 41 M€” - Relazione Finale pag. 73 - ;

“non è stata rilevata una ipotesi di tracciato che soddisfi contemporaneamente al miglior valore i diversi indicatori considerati” - Relazione Finale pag. 73 - ;

- a seguito del deposito della Relazione Finale l'amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha diffuso il verbale di chiusura del Tavolo Tecnico, “Verbale dell'incontro Tavolo Tecnico collegamento Reggio Emilia – Scandiano”, nelle cui conclusioni asserisce quanto segue:

“Sulla base degli studi effettuati ...[omissis]... il tavolo tecnico ha concordato sull'opportunità di andare avanti per stralci, procedendo dapprima[omissis]... per il tratto “Fogliano – Due Maestà” [tangenziale di Fogliano] ... [omissis]... senza altresì trascurare il reperimento dei finanziamenti per il tratto “Bosco – Scandiano ” [Bretella Case-spadoni – Bosco]”;

- I rappresentanti del Comitato Bosco – Il Pulcino hanno tempestivamente informato la provincia di Reggio Emilia sull'assoluta contrarietà alla richiesta di finanziamento per un'opera dannosa per il territorio, la Bretella Case-Spadoni – Bosco, la cui inutilità è stata ampiamente dimostrata dalla ferma opposizione dei cittadini, prima, e degli studi tecnici commissionati ad hoc dalla provincia, poi.

¹ Gli elaborati finali del Tavolo Tecnico istituito dalla Provincia di Reggio Emilia sono disponibili sul sito www.ilpulgino.eu

Sulla base di quanto esposto si chiede alla Regione Emilia Romagna di non concedere finanziamenti per un'opera viaria, la Bretella Case-Spadoni – Bosco, di cui è stata dimostrata l'inefficacia trasportistica.

L'opera si configura infatti come la deviazione del traffico ora insistente sulla SP-467 lungo una strada comunale esistente, via Romana/via della Noce, con l'impossibilità tecnica di rendere quest'ultima adatta al carico di traffico previsto, sia per quanto riguarda la sicurezza che la fruibilità, visto l'elevato numero di accessi diretti sulla strada e la ridotta dimensione della sede stradale stessa che in diversi punti non può essere allargata stando la presenza di edifici costruiti in adiacenza. Si ribadisce inoltre che le diverse motivazioni portate dalla precedenti amministrazioni del Comune di Scandiano e della Provincia di Reggio Emilia a sostegno dell'opera non hanno trovato riscontro alcuno nelle valutazioni effettuate dai tecnici incaricati.

Si precisa quindi che l'affermazione contenuta all'interno del verbale della Provincia di Reggio Emilia là dove asserisce che "di comune accordo i partecipanti al tavolo tecnico chiedono finanziamenti per l'intero tratto Reggio Emilia - Scandiano" è da intendersi unicamente come richiesta di finanziamento per un'infrastruttura nuova di collegamento tra il capoluogo Reggio Emilia ed il principale comune della provincia, Scandiano².

Opera che deve essere collegata alla Pedemontana ed alla tangenziale di Reggio Emilia, realizzata integralmente su un nuovo tracciato, visti i volumi di traffico previsti, ed utilizzando corridoi infrastrutturali già presenti quale quello della linea ferroviaria Reggio Emilia – Sassuolo, al fine di limitare l'impatto sul territorio. L'opera descritta brevemente prima si configurerebbe come un intervento rilevante per lo sviluppo del sistema produttivo del territorio, ad oggi articolato su diverse aree industriali ed artigianali: ZAI Pratissolo-Bosco, Scandiano zona "Contarella", Reggio Emilia zona "Due Maestà". Opera che dovrà inevitabilmente essere realizzata tenendo conto delle connessioni con i principali assi del sistema viario locale attuale e previsto (via Emilia Bis a Rubiera e Pedemontana) ed in modo da realizzare un percorso razionale e chilometricamente vantaggioso tra Reggio Emilia e Scandiano. Un'opera di questo tipo, rilevante per costi ed impegno di risorse, deve essere valutata su scala regionale, andando ad analizzarne l'effettiva necessità anche alla luce delle nuove opere infrastrutturali in programma, come la bretella autostradale di Campogalliano – Sassuolo, destinata ad attrarre e modificare in modo significativo i flussi di traffico in tutto il comprensorio ceramico.

La richiesta è quella di valutare l'opportunità di una opera complessiva, destinate a creare un nuovo asse viario tra Reggio Emilia e Scandiano, evitando di finanziare interventi locali privi di funzionalità, con il rischio di impiegare risorse pubbliche sulla spinta di amministrazioni locali spesso più interessate a soddisfare richieste puntuali che a realizzare un più ampio bene comune.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento possa essere ritenuto d'aiuto e ringraziando per l'attenzione si porgono i più cordiali saluti.

Bosco (RE), lì 23/03/2012

Comitato Bosco – Il Pulcino

Il Segretario
Ing. Giovanni Davoli

² La proposta avanzata dal Comitato Bosco – Il Pulcino per la realizzazione dell'opera descritta è disponibile sul sito www.ilpulgino.eu sotto la dicitura "Variante Nord".